

## Ancora due tarli asiatici Da lunedì i nuovi tagli

**VAIE** - Servirà una nuova ondata di tagli selettivi per debellare, stavolta si spera completamente, la presenza del tarlo asiatico del fusto sul territorio di Vaie: dalle operazioni di monitoraggio di tutta la vegetazione nel raggio del primo chilometro dal focolaio di via Martiri della Libertà, sono saltate fuori altre due piantine spontanee di acero infestate nella zona a cavallo tra il curvone di via 25 Aprile e via Alberile, oltre a quella scovata la scorsa settimana dai cani molecolari lungo la statale 25. Il dato è definitivo e non sono più previste sgradite sorprese, dal momento che il monitoraggio iniziato il 20 febbraio è terminato la scorsa settimana. Ora si passerà ad una nuova fase operativa, comunque su scala ridotta rispetto a quella che nel novembre scorso ha comportato il taglio drastico di buona parte del viale alberato di via Martiri: il ritrovamento delle nuove piante infette determina la tracciatura di un'ulteriore zona rossa intorno a cui dovranno essere abbattute non solo le piante incriminate, ma anche quelle sensibili e dunque potenzialmente attaccabili dall'*Anoplophora glabripennis*.

Da lunedì 8 aprile i tecnici del settore fitosanitario della Regione e dell'Ipla saranno nuovamente all'opera per segnare tutte le piante da tagliare nelle proprietà pubbliche e private: la nuova "zona rossa" interessa soprattutto un'area di campagna in cui, lungo il canale Cantarana, non mancano numerose piante di frassino, tutte da abbattere in quanto specie sensibili. *«Su alcune delle piante considerate sospette è diventata accertata la presenza del tarlo asiatico - sintetizza il sindaco Enzo Merini - la nuova "zona rossa" va ad estendersi anche sulle pochissime piante preservate di via Martiri, dove solo una di quelle presenti su area pubblica resterà in piedi. Nelle prossime settimane la Regione raccoglierà le richieste per assegnare nuove piante ai privati: naturalmente si tratterà di specie non sensibili che verosimilmente potranno essere piantumate nel prossimo autunno. Per quanto riguarda l'alberata del viale, su proprietà pubblica, abbiamo chiesto alla Regione un contributo straordinario per il rifacimento di tutto il marciapiede, con la contestuale piantumazione di nuovi alberi ritenuti idonei».*

